



PRIMAVERILI ALLIEVI COPPIE LIBERE E SIGNORE - SQUADRE LIBERE

Salsomaggiore 28 aprile-1° maggio 2005

BOLLETTINO I

Giovedì 28 aprile 2005

Direttore: Gianluca Frola Redattore Capo: Alberto Benetti; Giuliano De Angelis
Redazione: Franco Crosta; Nicola Di Stefano; Carmela Franco; Mauro Saglia

SI PARTE!

Con il torneo a coppie si assegnano le prime medaglie e come sempre per questa tipologia di campionati (allievi) fare pronostici oltre che azzardato è pressoché impossibile, ci limitiamo quindi a ricordare, con le foto della premiazione, i campioni uscenti a Coppie Libere e a Coppie Signore del 2004.

Per quanto riguarda i regolamenti niente è cambiato rispetto al 2004, a breve si insedieranno i nuovi poteri costituiti ed eventuali innovazioni verranno comunicate attraverso il corpo insegnanti. L'unica modifica rispetto al passato riguarda la possibilità di far giocare ex-allievi purché iscritti a corsi di bridge e che comunque non abbiano ottenuto i punti federali sufficienti al raggiungimento della terza categoria. Rimane invariato l'approccio arbitrale ormai in vigore da alcuni anni, secondo il quale gli allievi hanno tutto il diritto di sbagliarsi. Consolidato è anche il fatto che ogni deviazione dai sistemi permessi in questo campionato non comporterà comunque mai – e quindi anche se nel caso di utilizzo di convenzioni o trattamenti vietati – una penalità automatica, la quale verrà applicata secondo codice e solo in caso di danneggiamento degli avversari.

Ed ora tutti a giocare e vinca il migliore!!!



1° ANNO



SIMONA ODDERA
ISY ARAF



FULVIA STRANO
MARIA TERESA RIVABELLA

2° ANNO



MANOLO EMINENTI
JOHANNES MOSCONI



VIVIANA PERINI
SABRINA FABBRINI

3° ANNO



VALERIO BARRA
GIOVANNI COLOMBANI



ROBERTA BOZZA
ANTONELLA MARTIRE

CARI ALLIEVI, BENVENUTI E... NON CI CREDETE

Alcuni di voi ci sono già passati gli anni scorsi, per altri è una esperienza nuova. A questi mi rivolgo in particolare, anche se un ripasso fa bene a tutti.

I vostri istruttori vi avranno detto, prima di partire, che siete venuti soprattutto per divertirvi, per avvicinarvi al mondo agonistico, per mettervi alla prova: niente di più falso!

Non ci credete.

Siete venuti per dare il peggio di voi in questi quattro giorni, così come vedrete i vostri istruttori fare altrettanto.

Li vedrete sbraitare perché voi siete andati down in una mano facile, se non di battuta, perché avete sbagliato la licita. Li vedrete controllare la classifica; vi diranno: ce la potete ancora fare, mi raccomando, nessuna pietà! Li vedrete chiamare i direttori per i motivi più svariati e più futili, inveire contro il destino e contro l'avversario, tirare fuori di squadra i meno forti perché "il momento è topico". "La formula è sbagliata!!!", urleranno contro gli organizzatori.

E voi? Voi non sarete da meno. Farete le stesse cose contro il compagno. Vi renderete conto (se non lo avete già fatto) che quella bestia è peggio di come lo pensavate. Ma come fa a giocare così male? A licitare peggio? Del controgioco non ne parliamo. E' lui il vero nemico, mica quelli a destra e sinistra, che comunque sono disonesti. Sarete scontenti del vostro piazzamento. Se non era per il compagno o per i compagni di squadra quest'anno vincevo io, direte. E poi l'istruttore, come mai ha voluto schierare quei due polli? Non vedrete l'ora di tornare a casa per raccontare le malefatte dei compagni. La birretta del dopo partita sarà uno dei tanti momenti in cui vi renderete conto della differenza abissale tra il vostro livello di gioco (eccelso) e quello degli altri (non ne parliamo). Gli arbitri poi! Quelli danno sempre ragione all'avversario, non ne indovino una, favoriscono alcune squadre rispetto ad altre. E poi chi ha detto che l'importante è partecipare era uno sfigato!

Tutto questo vi passerà per la mente in questi giorni.

Poi però tornerete a casa. Immaginatevi il film, guardatelo e pensate se non vi sentite in imbarazzo.

Avete da poco iniziato a giocare a bridge. Qualcuno di voi ci prenderà pure passione e continuerà. Ma ha senso continuare così?



Programma di oggi

Coppie Libere/Coppie Signore

11.00 - 15.00 conferma iscrizioni

15.30 1^a sessione

21.00 2^a sessione

Ricominciamo un attimo:

siete venuti per divertirvi, per avvicinarvi al mondo del bridge, per mettervi alla prova. Ciò significa rispetto per se stessi e per gli altri. Ci sono delle regole, non vanno utilizzate per prendersi vantaggi ma per favorire il gioco. Gli arbitri sono presenti per tutelarvi, per evitare dissidi al tavolo, non per favorire qualcuno. Se poi sbagliano pazienza, ma non confidate troppo sul fatto di conoscere il regolamento meglio di loro. Qualcosa del regolamento vi apparirà strano, ma questo è un altro discorso e comunque vale per tutti.

Ci sono i compagni (purtroppo). Questo vuol dire che si vince e si perde tutti insieme. Voi non giocate bene se un cane vi sbraita addosso tutto il giorno, così il vostro partner. I compagni fanno del loro meglio, ma come voi sbagliano. Probabilmente, dato che siete ai primi anni, gli errori sono più frequenti. Ricordatevi, tra l'altro, che l'avversario è più contento e gioca più sciolto se brontolate al vostro compagno o se vi avvilitate per una mano andata male.

Ci sono gli avversari. Sono disonesti? No, sono come voi, sono qui per lo stesso motivo. Voi come reagireste se sapeste che qualcuno pensa che siete disonesti?

Nella mia esperienza i campionati allievi sono un bel ricordo. In alcuni mi sono piazzato bene, in altri meno. L'unica volta che non mi sono divertito è stato quando avevo una squadra non affiatata, costruita per vincere (sic!). Nel frattempo mi sono fatto molti amici. Ci prendiamo in giro spesso, ma con rispetto e per divertirci. Ho continuato a giocare a bridge, anche se non spessissimo, ma mi diverto. Altri che non si divertivano allora continuo a vederli qui, sempre uguali, a ululare contro tutto e tutti... e non prendono neanche loro (e chi è al terzo anno qualcuno l'ha già in mente)! Il mio compagno è il mio dentista, mi fa più male quando gioca che quando mi trapano un dente, ma è bello anche così.

Siamo qui per una festa. Correte tutti sulla stessa moto (il sistema), chi di voi è più bravo, più affiatato col compagno, più sereno con la propria squadra e, sì, più fortunato, vince.

Chi non vince si diverta lo stesso, se può, altrimenti era meglio (per tutti) se stava a casa.

Un ex allievo